



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2013**

Comune di:
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dispone che al conto consuntivo deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. I risultati di gestione, prevede il sesto comma dello stesso articolo, sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio. Ma il legislatore, per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, ha rimandato l'obbligatorietà, pertanto al Consuntivo si accompagna solo il Conto del Patrimonio (Netto).

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 tale relazione analizza, inoltre, i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Prima di iniziare l'analisi dei risultati di gestione è da sottolineare che questo Ente, nella redazione del rendiconto di gestione 2013, ha osservato la disciplina del nuovo ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000, utilizzando la modulistica degli schemi di bilancio e delle nuove aggregazioni, denominazioni e codifiche di cui al DPR 31 gennaio 1996, n. 194, pertanto anche lo schema del rendiconto è stato redatto secondo gli stessi prospetti. Unica difformità ai contenuti dell'ordinamento, la non applicazione della normativa dei fondi di ammortamenti, di cui agli artt. 9 e 117, resi facoltativi con la finanziaria dell'anno 2002.

Il D.Lgs. n. 267/2000, che ha riformato, tra l'altro, la legge n. 142/1990, attribuendo più autonomia e responsabilità agli Enti Locali ha promosso un'azione più incisiva del revisore sia nell'ordinaria funzione di verifica della regolarità contabile sia, e soprattutto, nella funzione di collaborazione con l'Organo Consiliare. Il Revisore infatti non dovrà limitarsi a intervenire solo nelle fasi di formazione ed approvazione del preventivo e del rendiconto, ma dovrà agire in tutto l'esercizio individuando i punti critici della gestione e proponendo soluzioni innovative.

Di seguito vengono illustrate le risultanze della gestione 2013 tenendo conto dei risultati finanziari conseguiti.

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza nei seguenti metodi:

Gestione Residui				
Maggiori residui attivi accertati	Euro	16.788,83	+	
Mirori residui attivi accertati	Euro	50.174,51	-	
Saldo tra i maggiori e minori residui accertati	Euro	-33.385,68	=	
Economie sui residui passivi	Euro	28.447,84	+	
Avanzo gestione residui	Euro	-4.937,84	=	
Gestione Competenze Correnti				
Accertamenti entrate correnti tit. I-II-III	Euro	1.191.018,87	+	
Impegni spese correnti tit. I	Euro	1.124.081,96	-	
Rimborso prestiti tit. III (al netto del rimborso anticipazione di Tesoreria)	Euro	77.022,88	-	
Entrate correnti destinate al tit. II	Euro		-	
Quote oneri urbanizzazione tit. I Impegni	Euro	30.208,04	+	
Avanzo 2012 destinato al tit. I	Euro	0,00	+	
Avanzo di gestione corrente	Euro	20.122,07	=	
Gestione Competenze Straordinarie				
Entrate tit. IV e V	Euro	117.001,92	+	
Partite di giro	Euro	196.069,73	+	
Spese tit. II	Euro	86.793,82	-	
Partite di giro	Euro	196.069,73	-	
Avanzo 2012 applicato al tit. II (Impegni)	Euro	0,00	+	
Entrate correnti destinate al tit. II	Euro	0,00	+	
Quote oneri urbanizzazione utilizzate titolo I	Euro	30.208,04	-	
Avanzo gestione straordinari	Euro	0,06	+	
Avanzo 2012 non applicato al 31/12/2013	Euro	2.460,58	+	
Totale avanzo esercizio 2013	Euro	17.644,81	=	
Analisi del risultato di gestione				
MAGGIORI ENTRATE	Sui residui	Euro	16.788,83	+
	sulla competenze	Euro	28.056,07	+
MINORI SPESE	Sui residui	Euro	28.447,84	+
	sulla competenze	Euro	582.049,87	+
MINORI ENTRATE	Sui residui	Euro	50.174,51	-
	sulla competenze	Euro	589.983,81	-
AVANZO NON APPLICATO AL 31/12/13 DISPONIBILE ED ACCERTATO	Euro	2.460,58	+	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/13	Euro	17.644,87	=	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013	
Avanzo di amministrazione	17.644,87
<i>Fondi vincolati</i>	2.000,00
<i>Fondi non vincolati</i>	0,00
<i>Fondi destinati a spese di investimento</i>	15.644,87

Si dà atto che al bilancio 2013 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2012 ammontante ad Euro 2.460,58.

In base all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 7 del 18/02/2014. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Di seguito si riportano alcune tabelle riepilogative dei dati finanziari dell'anno 2013:

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	961.851,31
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	73.049,59
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	229.240,89
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	110.921,56
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	662.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.037.063,35
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.217.453,28
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	80.713,52
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	76.896,55
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	662.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.037.063,35

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 0 del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE	871.579,76
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	98.881,82
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	220.557,29
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	117.001,92
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	196.069,73
TOTALE ENTRATE	1.504.090,52
SPESA	Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI	1.124.081,96
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	86.793,82
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	77.022,88
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	196.069,73
TOTALE SPESE	1.483.968,39
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013		128.548,37
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	537.069,37	
<i>in conto competenza</i>	1.166.201,46	
		1.703.270,83
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	450.366,71	
<i>in conto competenza</i>	1.085.851,86	
		1.536.218,57
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2013		295.600,63
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	337.889,06	
<i>in conto residui</i>	692.089,37	
		1.029.978,43
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	398.116,53	
<i>in conto residui</i>	909.817,66	
		1.307.934,19
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		17.644,87

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	2.460,58
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-33.385,68
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	28.447,84
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	-2.477,26

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.504.090,52
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.483.968,39
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	20.122,13

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.191.018,87	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>1.201.104,84</i>	<i>-</i>

DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-10.085,97	+
--	-------------------	----------

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	30.208,04	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	20.122,07	
--	------------------	--

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	117.001,92	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	30.208,04	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>86.793,82</i>	<i>-</i>

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	0,06	
--	-------------	--

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	
--	-------------	--

GESTIONE RESIDUI**Miglioramenti**per maggiori accertamenti di residui attivi
per economie di residui passivi

16.788,83 +

28.447,84 +

45.236,67 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi

50.174,51 -

50.174,51 -

SALDO della gestione residui**-4.937,84 =**

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI

10.381,43

Titolo 2° - CONTO CAPITALE

0,00

Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI

0,00

Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI

18.066,41

Totale economie sui residui passivi**28.447,84**

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	2.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	15.644,87

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	3.461,13	1.771,64	38.496,34	-16.036,35	20.122,13
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	-1.403,41	2.242,91	-29.486,56	18.496,93	-2.477,26
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	2.057,72	4.014,55	9.009,78	2.460,58	17.644,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	2.057,72	4.014,55	9.009,78	2.460,58	17.644,87

PATTO DI STABILITÀ 2013	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	30,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	74,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2013 RAGGIUNTO	

Il Patto di stabilità è stato rispettato.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.221.226,91	1.201.104,84	20.122,07
Conto Capitale	86.793,88	86.793,82	0,06
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	196.069,73	196.069,73	0,00
TOTALE	1.504.090,52	1.483.968,39	20.122,13

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	961.851,31	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	73.049,59	80.306,97	7.257,38	9,93 %
III	Entrate Extratributarie	229.240,89	232.959,91	3.719,02	1,62 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	110.921,56	128.900,07	17.978,51	16,21 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	662.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.037.063,35	2.066.018,26	28.954,91	1,42 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.217.453,28	1.228.236,87	10.783,59	0,89 %
II	Spese in conto capitale	80.713,52	98.692,03	17.978,51	22,27 %
III	Spese per rimborso di prestiti	76.896,55	77.089,36	192,81	0,25 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	662.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.037.063,35	2.066.018,26	28.954,91	1,42 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	871.579,76	-90.271,55	-9,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	73.049,59	98.881,82	25.832,23	35,36 %
III	Entrate Extratributarie	229.240,89	220.557,29	-8.683,60	-3,79 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	110.921,56	117.001,92	6.080,36	5,48 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.037.063,35	1.504.090,52	-532.972,83	-26,16 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.037.063,35			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.217.453,28	1.124.081,96	-93.371,32	-7,67 %
II	Spese in conto capitale	80.713,52	86.793,82	6.080,30	7,53 %
III	Spese per rimborso di prestiti	76.896,55	77.022,88	126,33	0,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.037.063,35	1.483.968,39	-553.094,96	-27,15 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.037.063,35			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	871.579,76	-90.271,55	-9,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	80.306,97	98.881,82	18.574,85	23,13 %
III	Entrate Extratributarie	232.959,91	220.557,29	-12.402,62	-5,32 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	128.900,07	117.001,92	-11.898,15	-9,23 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.066.018,26	1.504.090,52	-561.927,74	-27,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.018,26			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.228.236,87	1.124.081,96	-104.154,91	-8,48 %
II	Spese in conto capitale	98.692,03	86.793,82	-11.898,21	-12,06 %
III	Spese per rimborso di prestiti	77.089,36	77.022,88	-66,48	-0,09 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.066.018,26	1.483.968,39	-582.049,87	-28,17 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.018,26			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013			128.548,37
Riscossioni +	537.069,37	1.166.201,46	1.703.270,83
Pagamenti -	450.366,71	1.085.851,86	1.536.218,57
FONDO DI CASSA risultante			295.600,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			295.600,63

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				128.548,37
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	347.007,60	682.474,82	1.029.482,42
II	Contributi e trasferimenti	7.947,23	82.845,55	90.792,78
III	Extratributarie	62.905,15	134.930,13	197.835,28
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	116.873,66	87.141,20	204.014,86
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	2.335,73	178.809,76	181.145,49
TOTALE		537.069,37	1.166.201,46	1.703.270,83
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	234.068,55	859.443,41	1.093.511,96
II	In conto capitale	212.636,78	5.566,79	218.203,57
III	Rimborso di prestiti	0,00	76.178,78	76.178,78
IV	Per servizi per conto di terzi	3.661,38	144.662,88	148.324,26
TOTALE		450.366,71	1.085.851,86	1.536.218,57
FONDO DI CASSA risultante				295.600,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				295.600,63

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra Stanziameti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale

ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	961.851,31	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	73.049,59	80.306,97	7.257,38	9,93 %
III	Entrate Extratributarie	229.240,89	232.959,91	3.719,02	1,62 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	110.921,56	128.900,07	17.978,51	16,21 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	662.000,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.037.063,35	2.066.018,26	28.954,91	1,42 %

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.217.453,28	1.228.236,87	10.783,59	0,89 %
II	Spese in conto capitale	80.713,52	98.692,03	17.978,51	22,27 %
III	Spese per rimborso di prestiti	76.896,55	77.089,36	192,81	0,25 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	662.000,00	0,00	0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.037.063,35	2.066.018,26	28.954,91	1,42 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanzamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	871.579,76	-90.271,55	-9,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	80.306,97	98.881,82	18.574,85	23,13 %
III	Entrate Extratributarie	232.959,91	220.557,29	-12.402,62	-5,32 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	128.900,07	117.001,92	-11.898,15	-9,23 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.066.018,26	1.504.090,52	-561.927,74	-27,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.018,26			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.228.236,87	1.124.081,96	-104.154,91	-8,48 %
II	Spese in conto capitale	98.692,03	86.793,82	-11.898,21	-12,06 %
III	Spese per rimborso di prestiti	77.089,36	77.022,88	-66,48	-0,09 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.066.018,26	1.483.968,39	-582.049,87	-28,17 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.018,26			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	961.851,31	871.579,76	-90.271,55	-9,39 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	73.049,59	98.881,82	25.832,23	35,36 %
III	Entrate Extratributarie	229.240,89	220.557,29	-8.683,60	-3,79 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	110.921,56	117.001,92	6.080,36	5,48 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.037.063,35	1.504.090,52	-532.972,83	-26,16 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.037.063,35			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.217.453,28	1.124.081,96	-93.371,32	-7,67 %
II	Spese in conto capitale	80.713,52	86.793,82	6.080,30	7,53 %
III	Spese per rimborso di prestiti	76.896,55	77.022,88	126,33	0,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	662.000,00	196.069,73	-465.930,27	-70,38 %
TOTALE		2.037.063,35	1.483.968,39	-553.094,96	-27,15 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.037.063,35			

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riserve a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	91,698
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	73,179
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		711,03
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		567,43
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		37,24
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		7,16
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	68,478
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	88,138
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		844,68
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	74,845
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	49,246
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	76,457
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Esso si riferisce, quasi esclusivamente, alle entrate dei titoli VI e del Titolo I. Analizziamo l'andamento delle entrate, considerando i risultati del triennio precedente.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I relativo alle entrate tributarie fa registrare una differenza negativa rispetto agli stanziamenti definitivi di €. 90.271,55. Tale riduzione è imputabile essenzialmente allo stanziamento dei fondi Imu che sono stati trattenuti dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale e che inizialmente si riteneva dovessero essere contabilizzati (Euro 76.347,85) e all'imu prima casa che è stata ristorata in corso d'anno da fondi statale e quindi si registra un decremento al titolo I compensato da un maggior accertamento al Titolo II . Confrontando i dati del 2013 con quelli degli anni precedenti 2008/2012 si evidenzia l'andamento che segue:

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012	2013
I.c.i.	150.000,00	142.818,39	124.961,51	145.000,00	0	0,00
Addiz.com.le irpef	60.000,00	63.500,00	67.000,00	60.000,00	72.000,00	68.999,04
Add.le enel	16.000,00	16.000,00	16.000,00	17.374,37	0	1.803,22
Imposta com.le pubblicita'	2.000,00	2.000,00	2.000,00	234,14	268,47	302,42
Aree pubbl.	20.000,00	24.244,60	24.000,00	18.000,00	15.639,34	15.840,76
Tassa smaltimento r.s.u.	136.000,00	136.000,00	180.000,00	173.000,00	170.000,00	181.059,30
Diritti pubb.affissioni	869,67	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.152,92	447,58
Compartecipaz.irpef	35.611,97	46.722,56	51.627,59	0	0	
Accertamento tributi	30.485,94	35.000,00	30.000,00	10.000,00	49.000,00	30.000,00
Imu base	0	0	0	0	210.757,26	140.869,57
Imu sforzo fiscale	0	0	0	0	39.000,00	98.398,92
Entrate fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0	347.869,11	321.127,44	
Fondo di solidarietà						333.858,95
Totale	450.967,59	467.285,55	496.589,10	858.836,41	878.945,43	871.579,76

Il totale delle entrate del 2013 è inferiore all'anno 2012 per alcune riduzioni che hanno subito varie poste di bilancio, solo in parte controbilanciate da maggiori incassi realizzati in altre risorse. Complessivamente la riduzione è contenuta in quanto al di sotto degli 8.000,00.

Per quanto riguarda le altre voci occorre fare alcune precisazioni riguardo al Fondo sperimentale di riequilibrio, ora Fondo di solidarietà e all'Imu. L'Imu sulla prima casa non è stata aumentata e quindi a seguito dei decreti di abolizione prima rata Imu, immobili merce e poi dell'introduzione della mini Imu (40% della differenza tra aliquota deliberata e aliquota base) i contribuenti non hanno dovuto sborsare per tale fattispecie nessuna somma. La perdita di gettito dell'Ente è stata ristorata dallo Stato contabilizzando il rimborso al Titolo II. L'importo di tale risorsa è pari ad Euro 48.610,90.

Altro aspetto da prendere in considerazione per l'anno 2013 è l'alimentazione del fondo di solidarietà con prelievo, da parte dello Stato, sul gettito Imu. La percentuale di tale prelievo è del 30,75% e per il Comune di Sant'Angelo in Pontano tale importo ammonta ad euro 76.347,85.

In generale i trasferimenti per il Comune possono essere riepilogati nel prospetto di seguito riportato. Oltre alle risorse prelevate sul gettito Imu per alimentare il fondo di solidarietà emerge che il taglio imposto dalla Spending review (DI 95/2013) ammonta ad Euro 48.472. L'art. 16 c. 6 e 6bis stabilisce, infatti, una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo ed dei trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna di 500 milioni di euro per l'anno 2012, di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, 2.500 milioni per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. L'importo di tale taglio per il Comune di Sant'Angelo in Pontano ha comportato una riduzione di Euro 15.282,37 nel 2012 che è passata ad una riduzione di Euro 48.472 nell'anno 2013.

Nell'anno 2013, per garantire il pareggio di bilancio, l'Ente è stato obbligato a compensare tali tagli approvando le seguenti aliquote: abitazione principale 4 per mille, aliquota ordinaria altre abitazioni: aliquota ordinaria 10 per mille, fatta eccezione per gli immobili produttivi e le aree fabbricabili che è al 9 per mille e agli impianti fotovoltaici che ammonta al 10,6 per mille. Solo l'aumento dell'Imu, per alcune fattispecie, ha consentito di garantire il pareggio di bilancio, il gettito è passato dai 39.000 dell'anno 2012 a Euro 98.398,92.

Importante è inoltre rafforzare l'attività di accertamento che consente, ovviamente, di garantire equità fiscale tra tutti i contribuenti. Nell'anno 2011 sono stati accertati a tale titolo Euro 10.000,00, nell'anno 2012 49.000,00 Euro, nel 2013 Euro 30.000,00 tutti completamente incassati. Le somme accertate e non incassate vengono regolarmente iscritte a ruolo coattivo, i ricorsi tributari in materia di aree edificabili vengono gestiti direttamente dall'Ente, inoltre l'Amministrazione è fortemente convinta dell'importanza strategica dell'attività di gestione e controllo dei tributi, in modo da favorire una gestione più efficiente ed efficace e un miglior rapporto con il contribuente. Il controllo dell'evasione di ogni tributo comporta delle

spese per le competenze professionali impegnate nell'attività, ma ciò è indispensabile per far emergere il sommerso in modo da salvaguardare l'equità fiscale.

La gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni è gestita direttamente, garantendo l'entrata di €. 302,42.

La Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è in linea con la previsione iniziale.

L'addizionale comunale IRPEF, che dal 2012 è stata incrementata di un punto, è stata contabilizzata nell'anno 2013 tenendo conto dell'effettivo gettito realizzato per l'anno 2012.

Per quanto concerne la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il Comune ha confermato il regime di Tarsu, come consentito dalla legge e il tasso di copertura risulta pari a circa il 99,05%, come evidenziato successivamente. Una buona copertura raggiunta nel tempo ha permesso quest'anno di non inasprire troppo l'imposizione fiscale, prevedendo contenutissimi aggiustamenti e raggiungendo la copertura pressoché totale del costo del servizio.

1 - LE RISORSE STANDARD 2012-2013		
<i>IMU - Abitazione principale</i>	<i>a</i>	<i>47.861</i>
<i>IMU - Altri immobili</i>	<i>b</i>	<i>160.879</i>
Gettito IMU standard - Quota comunale 2012	<i>c=a+b</i>	208.740
Fondo sperimentale di riequilibrio	<i>d</i>	336.884
Risorse standard 2012	<i>e=c+d</i>	545.623
Spending review (taglio dl 95 2013)	<i>f</i>	-48.472
Integrazione taglio 2012 (dl 95, Comuni < 5 mila ab.)	<i>g</i>	15.283
Riduzione 120 mln	<i>h</i>	-2.149
Risorse standard 2013	<i>i=e-f+g-h</i>	510.285
2 - LA STIMA DEL GETTITO IMU STANDARD 2013		
		Stima Mef
Gettito standard - Quota comunale 2012	<i>a</i>	208.740
Gettito standard - Quota statale 2012	<i>b</i>	152.946
Scorporo cat.D	<i>c</i>	-113.364
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013	<i>d=a+b-c</i>	248.322
3 - LA COMPOSIZIONE DELLE RISORSE 2013		
		Base Mef

Risorse standard 2013 (da riquadro 1)	a	510.285
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (lordo)	b	248.322
Alimentazione FSC	c=b*30,75% c.a	-76.348
Gettito standard IMU - Quota comunale 2013 (netto)	d = b-c	171.974
Fondo di solidarietà comunale	e = a-d	338.311
<i>Ulteriori entrate non valide ai fini del Patto di stabilità</i>		
Assegnazione da reintegro riduzione 120 mln	h	2.149
Assegnazione da taglio FSR 2012 per inclusione immobili comunali nelle stime IMU (dl 35/2013)	i	3.821
Totale risorse 2013	j=d+g+h+i	516.255

TITOLO II – TRASFERIMENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento positivo, rispetto allo stanziamento definitivo, di € 18.574,85.

Rispetto agli ultimi anni sotto riportati si evidenzia un aumento complessivo dei trasferimenti. I dati sono i seguenti:

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti statali	320.134,49	315.474,67	365.753,67	8.233,61	5.904,57	57.200,43
Trasferimenti regionali	46.153,52	41.815,05	41.815,05	11.034,69	34.302,65	10.993,01
Trasferimenti altri enti	15.680,80	28.000,00	14.500,00	21.500,00	17.578,74	30.688,38
TOTALE €	381.969,81	385.289,72	408.687,67	40.768,30	57.785,96	98.881,82

L'incremento più rilevante riguarda i trasferimenti statali per le motivazione già indicate precedentemente. Il ristoro imu, infatti, ammonta ad euro 48.610,90 a seguito dei decreti legge nr. 102/2013 e 133/20133. Tutti i trasferimenti ormai fiscalizzati sono contabilizzati tra le entrate tributarie.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali si registra un decremento dovuto essenzialmente alla contabilizzazione, nell'anno 2012, del contributo "una tantum" (24.567,85 Euro) per le spese sostenute per l'emergenza maltempo.

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti l'importo accertato subisce un aumento rispetto all'anno precedente di circa 13.000,00 €, da attribuire al progetto tempi di Vita e di lavoro, attivato nel corso dell'anno 2013, con scadenza giugno 2015.

Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) può finanziare la spesa, soprattutto a seguito della variabilità che caratterizza le risorse del titolo II.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, un scostamento negativo di € 12.402,62 rispetto agli stanziamenti assestati per i quali la previsione risulta di difficile valutazione perché relativi ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio.

Le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2013, sono state quelle dell'anno 2012. Le principali voci evidenziano le seguenti risultanze:

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE DI LEGGI,REG.E ORD.SIND.	1.116,40	2.127,74	7.791,45	5.424,88	0	88
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.000,00	1.961,50	7.498,41	2.000,00	2.787,45	490,26
DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	6.058,48	6.453,43	14.788,56	8.908,93	7.766,95	6.210,56
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	959,87	696,96	650	1.041,72	846,24	732,72
PROVENTI QUOTE MENSA SCOLASTICA	15.500,00	17.771,33	13.057,12	13.970,00	20.819,34	16.939,20
PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	5.750,00	6.000,00	6.650,00	3.850,00	4.538,32	5.900,00
PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	0	0	0	38.700,21	5.000,00	13.635,42
PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	22.000,00	22.000,00	22.000,00	23.000,00	21.800,00	22.000,00
PROVENTI GESTIONE TEATRO COMUNALE	14.959,00	15.000,00	0	0	0	0
CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA RISPARMIO MC PER GESTIONE TEATRO	0	0	0	20.000,00	0	0
PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	1.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	1.210,00	514
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE	3.000,00	5.000,00	2.000,00	3.000,00	393	174
PROVENTI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI	15.000,00	3.000,00	0	0	0	0
RIMBORSO TARSU SCUOLE	0	0	0	0	620,83	540,29
FITTI REALI DI FABBRICATI	29.114,21	28.293,14	27.618,56	25.216,44	26.579,00	26.579,00
INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.000,00	222,29	27,59	278,39	2.074,10	763,06
RIMBORSO QUOTA SPESE PER SERVIZIO CONVENZIONE SEGRETERIA	65.000,00	41.380,00	46.000,00	62.500,00	50.910,57	50.674,82

RIMBORSO QUOTA SPESE PER CONVENZIONE SERVIZIO RAGIONERIA	46.700,00	29.000,00	35.000,00	33.000,00	0	0
RIMBORSO SINTEGRA PERSOANLE COMANDATO PORTA A PORTA	0	0	0	0	34.368,34	32.955,91
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	28.071,40	25.000,00	25.000,00	13.489,67	38.043,25	5.772,30
PROVENTI DA QUOTE ISCRIZIONE CONCORSO NAZIONALE POESIA	1.442,00	1.233,00	1.200,00	1.341,00	972	1.050,00
RIMBORSO I.V.A. A CREDITO	0	0	0	10.000,00	0	3.500,00
QUOTA A.T.O. PER RETI IDRICHE	18.922,00	13.241,00	13.241,00	13.500,00	12.500,00	16.000,00
LEGGE MERLONI	0	0	0	0	0	3.410,80
CONCORSO FAMIGLIE SPESE TRASPORTI SCOLASTICI	4.782,00	5.850,50	5.972,00	6.178,00	5.759,55	4.800,00
PROVENTI DA COLONIE	0	0	0	0	7.272,50	7.826,95
TOTALE GENERALE	283.375,36	225.230,89	230.494,69	287.399,24	244.261,44	220.557,29

Le risultanze complessive registrano un decremento rispetto a quelle dello scorso anno. La variazione è da imputare, in larga misura, agli introiti relativi alla legge Pinto, che sono stati accertati nel corso dell'anno 2012, l'ammontare di tali proventi ammonta a circa 30.000,00.

La mensa scolastica registra una riduzione dovuta al fatto che nell'anno 2012 sono stati rimborsati i pasti degli insegnanti di un paio di annualità. Si registrano altre variazioni fisiologiche, fatta eccezione per i proventi delle concessioni cimiteriali che registrano un incremento significativo di oltre 8.000,00 Euro.

Le entrate proprie del Comune (Tit I e III) costituiscono il 91,70% (95,11 nell'anno 2012) delle entrate correnti. Rispetto allo scorso anno si registra un contenuto decremento, legato al ristoro imu abitazione principale e altre fattispecie contabilizzate al Titolo II.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento.

Delle entrate dei Titoli I, II, III complessivamente accertate in €. 1.191.018,87 in conto competenza, ne sono state riscosse al 31/12/2013 € 900.250,50 pari al 75,59% contro il 60,27%, registrato lo scorso anno. Le poste di maggior rilievo non ancora incassate oltre all'addizionale IRPEF non ancora pagata agli Enti per il meccanismo di versamento, acconti rateizzati nell'esercizio di competenza e saldo l'anno successivo, sono gli incassi Tarsu non ancora perfezionati, perché l'ultima rata è scaduta nell'anno 2014. È inoltre in corso la formazione del ruolo delle lampade votive relativo alla scorsa annualità e sono state inoltrate le richieste di rimborso agli enti convezionati dei servizi di segreteria e presso Sintegra.

È opportuno e necessario che le entrate vengano costantemente verificate e sollecitate al fine di evitare i conseguenti problemi di cassa, presso la Tesoreria dell'Ente.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

PROGRAMMA	2008	2009	2010	2011	2012	2013
AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	521.914,18	457.938,04	463.873,61	510.748,82	442.513,36	430.104,52
POLIZIA LOCALE	34.480,70	36.698,08	37.180,44	37.387,71	36.938,93	35.847,13
ISTRUZIONE PUBBLICA	116.164,92	124.231,68	124.268,21	132.543,40	151.778,02	153.535,73
CULTURA ED AI BENI CULTURALI	67.439,79	60.173,18	59.245,63	38.685,48	31.846,59	23.212,78
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	29.294,11	31.643,19	28.660,25	29.167,24	27.040,04	28.848,76
VIABILITA' E DEI TRASPORTI	127.205,33	127.718,49	124.864,71	124.973,45	193.852,53	152.617,30
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	161.307,86	170.595,61	181.412,98	186.846,75	212.022,36	214.979,95
SETTORE SOCIALE	30.018,64	38.771,27	50.815,94	49.843,77	59.458,45	70.182,28
SVILUPPO ECONOMICO	2.678,39	2.595,38	4.783,37	4.617,42	6.481,36	8.492,24
SERVIZI PRODUTTIVI	5.136,98	4.846,80	7.606,25	7.183,73	6.735,94	6.261,27
TOTALE GENERALE	1.095.640,90	1.055.211,72	1.082.711,39	1.121.997,77	1.168.667,58	1.124.081,96

Gli scostamenti degli impegni relativi alle spese correnti rispetto agli stanziamenti assestati di bilancio è del 9,27% (differenza 104.154,91 Euro) e sono attribuibili ad interventi programmati e realizzati con minori spese rispetto a quelle previste o a minori impegni in corrispondenza dei minori accertamenti di entrate regionali, provinciali o da istituti vari a destinazione finalizzata e al contributo al fondo di solidarietà pari ad Euro 76.347,85, che in base alla normativa recente non deve essere obbligatoriamente accertato e impegnato.

Con riferimento all'andamento delle spese correnti rispetto agli anni 2008 – 2012 si registra un decremento rispetto all'anno precedente di circa 44.000,00 Euro. Le riduzioni più significative si registrano sul programma amministrazione, gestione e controllo e viabilità e trasporti, quest'ultimo per la spesa straordinaria dell'emergenza maltempo e neve sostenuta nell'anno 2012. Il sociale registra un incremento.

La gestione del territorio e dell'ambiente che richiede costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e il programma di istruzione pubblica registrano un andamento pressoché costante.

L'Amministrazione ha mantenuto un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

La gestione dell'Ente si deve costantemente concentrare nel controllo delle spese e nell'allargamento della base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, e qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO

Tra lo stanziamento assestato di €. 98.692,03 e gli effettivi impegni di spesa ammontanti a €. 86.793,82 si registra uno scostamento di €. 11.898,21. Questo è da attribuire al fatto che gli impegni in tale Titolo sono possibili solo se opportunamente finanziati da specifica risorsa. Avendo gli oneri di urbanizzazione registrato un minore incasso alcuni interventi finanziati con tali proventi non sono stati impegnati entro l'anno 2013.

Inoltre, alcuni finanziamenti previsti non presentano i requisiti necessari ai sensi del D.Lgs. 267/00 per il loro mantenimento tra i residui in quanto non accertati con idonea documentazione. Gli stessi non rappresentano pertanto la mancata realizzazione di quanto previsto, ma semplicemente l'avvio delle procedure idonee alla realizzazione di spese d'investimento

FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	IMPORTO
a) Mezzi Propri	
Avanzo di amministrazione 2012	€. 0,00
Reinvestimenti alienazione beni	€. 0,00
Proventi concessioni edilizie	€. 30.893,81
Proventi da monetizzazione	€. 0,00
Proventi concessioni cimiteriali	€. 22.590,00
Proventi sanzioni amministrative	€. 0,00
Totale a)	€. 53.483,81
b) Mezzi di Terzi	€.
Finanziamenti:	€.
Mutui cassa DD.PP	€. 0,00
Mutui altri istituti	€.
Trasferimenti:	€.
Contributi di enti (Regione)	€. 9.251,82
Contributi di altri (trasf. Stato, altri soggetti)	€. 24.058,25
Totale b)	€. 33.310,07
TOTALE a) + b)	€. 86.793,88
Spese per investimenti impegnate al Tit. II	€. 86.793,82
Avanzo gestione straordinaria senza vincolo di destinazione	€. 0,06

Le entrate già perfezionate, che si evincono nel prospetto sopra, sono state destinate per gli interventi che seguono:

IMPIEGHI	IMPORTO
ACQUISTO SERVER	2.958,39
SPESA PER SISTEMA VOIPE	3.000,00
SPESA COMPARTICIPAZIONE A CANILE COMUNITA MONTANA	1.240,00
SPESA PER ACQUISTO BENI PROGETTO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	2.586,96
SPESA PER CENTRO AGGREGAZIONE	10.000,00
COSTRUZ.LOCULI CIMITERIALI,MANUTENZ.STRAORD. E RISAN.CONSERV (CAP.E.536/3)	15.391,55
SPESA PER RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PERTINENZA SCOLASTICA	8.164,26
PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SOVRASTANTE LE AN	14.058,25
SPESE PER OO.PP. DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	29.394,41
TITOLO: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	86.793,82

Con riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle sanzioni amministrative nell'anno 2013 accertati per €. 61.101,85 sono stati utilizzati per spese:

- in conto capitale €. 30.893,81 50,56 %
- in conto corrente €. 30.208,04 75,00 %

nei limiti di quanto previsto dalla normativa in vigore che prevede l'utilizzo degli oneri, anche per il 2013, per spese correnti entro il 50%, oltre al 25% per la gestione del patrimonio.

Negli anni gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati come segue:

Utilizzo proventi oneri di urbanizzazione e sanzioni amministrative negli anni 2008 - 2013

Destinazione	Anni					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti	29.000,00	48.367,10	22.492,93	22.749,12	45.801,70	30.208,04
Spese di investimento	16.428,92	18.830,37	73.406,63	66.159,77	15.267,24	30.893,81
Totale	45.428,92	67.197,47	95.899,56	88.908,89	61.068,94	61.101,85

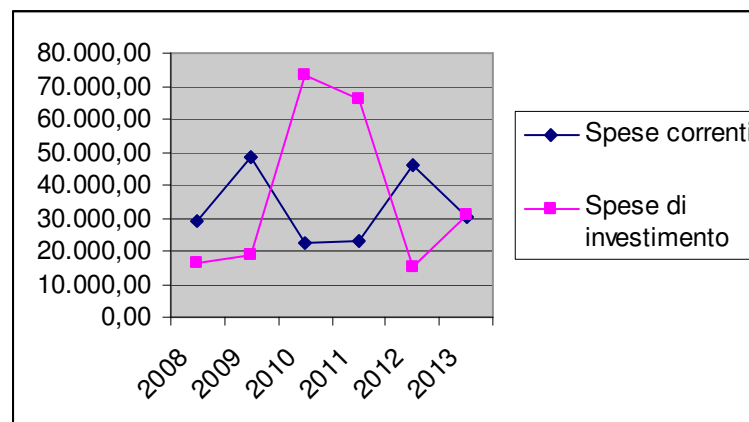


Figura 1: andamento della destinazione degli oneri di costruzione anni 2008-2013

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato:

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013

Servizio	Introiti	Costi	Copertura %
1. Refezione scolastica	16.939,20	34.268,61	49,43%
2. Impianti sportivi	514,00	20.122,10	2,55%
3. Teatro	0,00	3.288,86	0,00%
Totale	17.453,20	57.679,57	30,26%
Illuminazione privata sepolture	22.000,00	12.500,00	176,00%

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe confermate rispetto allo scorso anno.

L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Con riferimento al servizio smaltimento rifiuti si registra il seguente risultato:

Costi ed oneri del Servizio	€	181.059,30
Ricavi e proventi	€.	182.792,66
Percentuale di Copertura		99,05 %

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata. Il grado di copertura del servizio è ottimo avendo conseguito il 99,05%, con un contentissimo incremento delle tariffe, reso possibile anche grazie alla possibilità di rimanere in regime di tarsu.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio redatto per la prima volta sul modello N. 20 approvato con DPRE n.194-96, riporta le variazioni che:

- la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Il conto del patrimonio è quindi strutturato in modo da permettere di visualizzare la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni positive o negative intervenute e, infine, la consistenza finale.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto alle attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in quattro classi principali: il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, i ratei e i risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, poi, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memorie e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale. Tale risultato è possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti e che continuano, attraverso una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2013, sono state mantenute quelle dell'anno 2012, pertanto la gestione dell'Ente ha continuato a concentrarsi a ridurre le spese e ad allargare la base impositiva come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, a qualificarli ed integrarli, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

Le spese per il personale sono stazionarie dal 2010 avendo le leggi previsto fino al 2014 il blocco degli adeguamenti stipendiali, subiscono delle variazioni solo a seguito delle modifiche che interessano le convenzioni. Nell'anno 2013 le convenzioni attive sono state quelle della segreteria e di una unità in comando presso Sintegra.

SERVIZI SOCIALI

L'attività amministrativa in questo settore si è ispirata ai nuovi principi introdotti dalla legge 328/2000 che prevede il passaggio da una politica assistenziale volta a tutelare le situazioni a rischio di emarginazione ad una politica di promozione sociale rivolta a tutta la collettività.

I soggetti beneficiari delle politiche sociali sono quindi, potenzialmente, tutti i cittadini. L'accesso agli stessi però avviene a condizioni diverse a seconda dello stato di bisogno, pertanto i servizi sono stati erogati gratuitamente o a carico (parziale o totale) dell'utente in base alla sua situazione economica risultante dall'ISEE.

La programmazione e la gestione dei servizi sociali ha visto una efficace azione congiunta ed integrata dell'Amministrazione comunale, della Comunità Montana dei Monti Azzurri e dell'Ambito Territoriale XVI, che è riuscita ad ammortizzare i continui tagli e minori trasferimenti da parte dello Stato.

1. Servizi di Promozione sociale.

Servizi di inserimento sociale e scolastico: assistenza scolastica per minori, centro sociale per anziani, organizzazione momenti di convivialità per tutti gli anziani del Paese inclusi quelli presenti nella locale Casa di riposo, doposcuola per alunni della scuola elementare e media.

Vacanze, cure termali e servizi di trasporto: colonie estive per minori e adulti, cure termali a Chianciano per anziani (in compartecipazione con la Comunità Montana), soggiorni estivi al mare per anziani (in compartecipazione con la C.M.), trasporto in piscina per i giovani.

3. Servizi domiciliari.

Il Comune ha gestito in forma associata l'assistenza domiciliare in favore di adulti portatori di handicap ed in favore di persone anziane. La spesa sostenuta complessivamente per la spesa domiciliare e psicopedagogica sta aumentando a causa della minor contribuzione della Comunità Montana che, allo stato attuale, non assicura la piena copertura.

5. Servizi di supporto.

Erogazione contributi a famiglie in difficoltà.

Telesoccorso.

6. Servizi generali ed azioni di sistema.

Compartecipazione alle spese di funzionamento dell'Ambito Sociale XVI.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze finali del Conto Consuntivo 2013 risulta accertato un avanzo di amministrazione pari a €. 17.644,87, così composto:

<i>Fondi non vincolati</i>	15.644,87
<i>Fondi vincolati</i>	2.000,00

Lo stesso deriva dal riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Lo stesso si è potuto realizzare con le maggiori entrate, con le economie di bilancio verificatosi nel corso dell'esercizio ed soprattutto attraverso il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, valgono le seguenti considerazioni:

- Art 6 c. 17 DI 95/2012 (Spending review). I residui attivi dei titoli I e III risalenti ad annualità 2007 e precedenti ammonta ad Euro 3.258,07, il 25% ammonta ad Euro 814,52;
- Per la tares è opportuno accantonare la somma di Euro 3.500,00;
- Per i fitti attivi, in questa sede si ritiene opportuno, accantonare un fondo di Euro 5.000,00.

Si da atto che tali accantonamenti dovranno, nel corso dell'anno, essere monitorati e potranno subire delle modifiche.

Lo stesso verrà utilizzato, secondo le determinazioni che verranno appositamente adottate dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Sant'Angelo in Pontano, li 09/04/2014

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO
(Rag. Eraldo Mosconi)